



Quarta Caffè
 "Tenere con altri quotidiani non acquistabili separatamente, nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'inserito Tuttomercato, € 1,20"

NUOVO di Puglia Quotidiano Brindisi

Giovedì
 18 dicembre
 2008
 Anno VIII
 N° 349
 € 1,00*



Stampatore e Redazione: LECCE: via De' Mozzi, 25 - 0832/338200
 E-mail: sempre@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it
 Brindisi: via De' Tomba, 9 - Tel. 0831/562213/16 - E-mail: brindisi@quotidianodipuglia.it
 Taranto: via XX Settembre, 3 - Tel. 0834/5336-4535223 - E-mail: taranto@quotidianodipuglia.it

● Con "English Pro" € 6,00 ● Con "Smartbrain" € 6,95 ● Con "Si balla" € 7,90

ACQUA Un piano dell'assessore Introna
 Una rete di dissalatori
 per fronteggiare
 l'emergenza idrica

A pag. 6

AMBIENTE La decisione della Regione
 «Diossina, legge sbagliata»
 Il ministro Fitto
 bacchetta anche i suoi

A pag. 4

| | | |
|--|---|---|
| <p>DOMANI IN EDICOLA CON QUOTIDIANO ENGLISH PRO</p>  <p>Practical Business English INNOVATION</p> <p>Il 14° CD-ROM a soli 5,00 euro</p> | <p>IN EDICOLA CON QUOTIDIANO SMARTBRAIN Training</p>  <p>Allena la tua mente</p> <p>L' 11° CD-ROM a soli 5,95 euro</p> | <p>IN EDICOLA CON QUOTIDIANO si Balla!</p>  <p>Corso pratico di ballo latino</p> <p>Il 7° DVD a soli 6,90 euro</p> |
|--|---|---|



Il presidente Massimo Ferrarese

Puglia, l'industria penalizzata sui costi di energia

Ferrarese: «Siamo la regione che rifornisce l'Italia. Assurdo»

Alle pagg. 2 e 3

IL MALTEMPO Mezza provincia sott'acqua. Vigili del fuoco mobilitati: centinaia di interventi Pioggia e allagamenti: allarme

Un vero e proprio nubifragio si è abbattuto ieri su tutta la provincia, con particolare violenza in città e nella zona Nord, seminando disagi e provocando danni ingenti. Auto bloccate dagli allagamenti e ben presto a rimanere bloccate sono state le strade, dalle provinciali alla superstrada per Bari. Treni a rilento e aeroporto chiuso con otto voli saltati. Numerosi incidenti per fortuna senza danni alle persone. Centinaia gli interventi di soccorso.



Un'auto inghiottita dall'acqua

BLOCCATA LA SUPERSTRADA



Passeggeri a terra: cancellati otto voli

Buferera sull'aeroporto Saltano otto voli

A pag. 7

FORMAZIONE PROFESSIONALE



Un laboratorio di informatica

L'Enaip: niente bandi, a rischio licenziamento 1.500 formatori

Senza bandi per la formazione sono a rischio licenziamento 1.500 formatori, che operano nei diversi Enti. A lanciare l'allarme è Gianluca Budano, presidente regionale delle Acli: «L'Enaip Puglia sarà costretto ad avviare le procedure di licenziamento per 500 dipendenti».

A pag. 5

Eroina e coca, 4 giovani in manette

Incastrati dalle intercettazioni del telefono di un tossicomane: ci sono anche 11 denunce

GUERRA TRA MAGISTRATI
La Forleo lo accusa: processo a Santacatterina

Rinviato a giudizio a Potenza il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi Alberto Santacatterina, denunciato dall'ex gip del tribunale di Milano Clementina Forleo.

A pag. 7

RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO
Da oggi in città scattano i nuovi sensi di marcia

Entra in vigore oggi il piano sperimentale del traffico varato dal Comune, con l'intenzione di migliorare la circolazione in centro. Cambiano molti sensi di circolazione.

A pag. 17

Quattro arresti e 11 denunce per un vasto giro di droga: i carabinieri sono convinti di aver smantellato un clan che spacciava in città eroina, cocaina, haschish e metadone. L'inchiesta è partita dall'intercettazione del telefono di un tossicomane.

A pag. 15

DOCTOR
Servizi e inchieste per gli universitari

Da pag. 23 a pag. 28

L'OPINIONE
 Finisce un anno tra amare lezioni e grandi messaggi
 di Michele DI SCHIENA

Sta per concludersi un anno nel quale è stato celebrato il 60° anniversario dell'entrata in vigore della nostra Costituzione avvenuta il 1° gennaio 1948 e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata a Parigi il 10 dicembre successivo dall'Assemblea generale

Continua a pag. 4

Agenzia viaggi e Turismo
la TRANSIBERIANA

72020 ERCHIE (BR)
 Via Principe di Napoli, 117
 Tel. e Fax 0831.763680
www.latransiberiana.it
info@latransiberiana.it

- viaggi di nozze
- crociere
- vacanze studio
- turismo religioso
- business travel
- prenotazioni hotel
- autonoleggio
- noleggiate camper
- case-vacanza
- villaggi vacanza
- centri benessere
- settimane bianche
- turismo termale
- agriturismo
- assistenza passaporti e visti consolari
- last minute
- low-cost
- biglietteria eventi (concerti - feste - manifestazioni in genere)
- comproprietà alberghiere
- servizio traduttori ed interpreti
- vendita atlanti, mappe e guide turistiche
- assicurazioni Viaggio
- accompagnatori turistici
- hostess congressuali
- biglietteria aerea, ferroviaria, marittima
- autolinee nazionali ed estere

IMMORTALATI DALLA TELECAMERA



Arresti della polizia

Rapinatori violenti: presi 2 brindisini a Alessandria

A pag. 14

«Sbagliata la legge antidiossina»

Il ministro Raffaele Fitto attacca Vendola e ai suoi dice: «Dovevate votare contro»

«È una legge politica», una legge per consentire «di scagliarsi contro il governo». È quanto ha affermato il ministro dei Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, in riferimento alla legge, approvata ieri l'altro dal Consiglio regionale pugliese, con la quale vengono abbassati i limiti consentiti di emissione della diossina in atmosfera. Fitto ha aggiunto di non aver «molto condiviso la posizione dei gruppi regionali di opposizione in Puglia» in proposito. «Penso infatti che non si poteva consentire a chi vuole strumentalmente e demagogicamente fare questa battaglia - ha detto Fitto - di poter oggi dire che questa oggi è una giornata storica per la Puglia». «Non è nessuna giornata storica - ha continuato - perché è stata varata una legge che non sarà efficace, l'Ilva andrà avanti, si dirà a chi manifesta per l'ambiente che si vogliono difendere i loro interessi e non si farà nulla fino alla campagna elettorale. Perciò il problema sarà di chi dopo le elezioni regionali del 2010 si troverà di fronte ad una legge che non sarà rispettata in quei termini perché non è questa la modalità per farlo e quindi di fatto avrà davanti un problema da risolvere». «A me piace come è noto affrontare i problemi in modo serio e dire le cose come stanno: è partita una campagna - ha concluso - che allontana totalmente il risultato serio che è quello della lotta contro l'inquinamento. Una campagna che consente di poter dire tutto e contemporaneamente il contrario di tutto. Penso quindi di poter esprimere una profonda critica in questa direzione».

Il ministro Fitto ha così proseguito: «Valuteremo i contenuti della legge per esprimere un giudizio compiuto sulla possibilità di incostituzionalità. Penso comunque di lavorare nella direzione di non procedere per quanto possibile alla impugnativa da parte della Corte Costituzionale». «Da una lettura superficiale fatta anche con i Ministri competenti - ha detto Fitto - non mi sembra che ci siano grandi problemi di incostituzionalità. Dico però una cosa: le elezioni regionali sono state nel 2005, oggi siamo a fine 2008, sono passati tre anni e mezzo. Nel 2004 c'era un accordo sottoscritto con tutte le parti sociali, con tutte le istituzioni locali e con l'Ilva che prevedeva un finanziamento pubblico di 54 milioni di euro con una serie di importanti investimenti da fare intorno all'azienda e nel quartiere Tamburi e investimenti da parte dell'azienda. Questo accordo si è arenato e questi 54 milioni di euro sono stati destinati ad altri investimenti». «Il termine previsto per i nuovi livelli di emissione di diossina - ha conti-



Lo stabilimento Ilva di Taranto



I banchi della presidenza e della giunta in Consiglio regionale

nuato Fitto - è il 31 dicembre 2010. Un tempo preciso che consente la possibilità nella campagna elettorale del 2010 di andare ai cancelli dell'Ilva e stringere la mano ai lavoratori e ad esprimere solidarietà e contemporaneamente spostarsi nella piazza di Taranto e manifestare contro i problemi ambientali».

Il ministro ha poi fatto riferimento all'attività del governo di centrosinistra che guida la Regione e ha osservato che rispetto alle cose dette durante la campagna elettorale del 2005 da Nichi Vendola, divenuto poi presidente «non sono seguiti provvedimenti, è sotto gli occhi di tutti». «Non c'è da fare un elenco nel dettaglio di questioni che vengono o non vengono salvate. C'è un giudizio per quanto ci riguarda complessivo sulle principali questioni che sono state oggetto anche di confronto elettorale - ha detto ancora in ministro - sulle quali penso sia obiettivamente sotto gli occhi di tutti il fatto che non sia seguita in alcun modo una conseguenza di provvedimenti alle cose dette durante la campagna elettorale». «Detto questo però - ha concluso Fitto - poiché non è il mio «nemico» ma il mio avversario politico, Vendola ripetutamente cerca occasioni di contrasto con me, io non ho interesse a costruire questo terreno dello scontro perché mi attengo ad un ruolo istituzionale. Come ministro dei Rapporti con le Regioni mantengo un livello di rapporto con tutti i presidenti di Regione analogo, al di là del colore politico».

G.A.

LA CRITICA AL PDL DI DARIO STEFANO

«Quell'astensione, un autogol del centrodestra»

«Un altro autogol del Pdl, quello relativo alla legge antidiossina. Come già per il Piano regionale della Salute si è persa l'occasione per una battaglia comune». Così, l'esponente del Pd e presidente della IV Commissione consiliare, Dario Stefano, ha commentato quanto accaduto in Aula, per il voto alla legge «anti-diossina» sul quale il centrodestra si è astenuto. «E' una considerazione che faccio con l'approccio moderato - ha proseguito Stefano - con cui vivo il mio impegno istituzionale sin dal primo giorno, slegato cioè dalla logica dello scontro dialettico ad ogni costo, che invece sembra spesso ispirare il dibattito politico anche nei momenti nevralgici della vita legislativa del Consiglio regionale».

«A mio avviso - ha affermato Stefano - sarebbe stato un gesto di grande responsabilità che il Consiglio regionale, dopo la discussione, avesse fatto proprio, nella sua interezza, un disegno di legge che si pone un obiettivo altissimo, quello di recuperare Taranto e la Puglia ad una più moderna condizione di sviluppo. Così facendo si è persa una importante occasione per rendersi protagonisti di un contributo che può sempre essere migliorativo, se sa entrare nel merito di ciò che si discute».

Soddisfazione per il varo della legge antidiossina è stata espressa dal presidente nazionale di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza, e dai rappresentanti pugliesi Francesco Tarantini, e di Taranto, Franco Lunetta.

una serie di importanti investimenti da fare intorno all'azienda e nel quartiere Tamburi e investimenti da parte dell'azienda. Questo accordo si è arenato e questi 54 milioni di euro sono stati destinati ad altri investimenti». «Il termine previsto per i nuovi livelli di emissione di diossina - ha conti-

una serie di importanti investimenti da fare intorno all'azienda e nel quartiere Tamburi e investimenti da parte dell'azienda. Questo accordo si è arenato e questi 54 milioni di euro sono stati destinati ad altri investimenti». «Il termine previsto per i nuovi livelli di emissione di diossina - ha conti-

una serie di importanti investimenti da fare intorno all'azienda e nel quartiere Tamburi e investimenti da parte dell'azienda. Questo accordo si è arenato e questi 54 milioni di euro sono stati destinati ad altri investimenti». «Il termine previsto per i nuovi livelli di emissione di diossina - ha conti-

DALLA PRIMA PAGINA

Finisce un anno tra amare lezioni...

di Michele DI SCHIENA

delle Nazioni Unite. Due eventi di straordinario valore perché nella storia del nostro Paese ed in quella dell'intera umanità per la prima volta la politica ha proclamato solennemente la scelta di convertire il proprio potere, spesso drammaticamente segnato da tortuosità e violenze, in un generoso servizio in favore di ogni uomo affinché a tutti gli uomini fossero riconosciuti e garantiti i diritti innati ed essenziali che ad essi appartengono in forza della loro dignità personale.

Un profondo e sostanziale rinnovamento quello voluto dalla nostra Costituzione che fonda la Repubblica sul lavoro e che sancisce la pari dignità sociale dei cittadini per la promozione della quale lo Statuto medesimo assegna alle Istituzioni il compito di «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale» che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione dei lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Una svolta liberante e trasformatrice quella poi operata dalla Dichiarazione Universale dell'Onu la quale, dopo aver affermato nel preambolo che «il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana costituisce... il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo», menziona i diritti inalienabili ed afferma che «tutti gli esseri umani nascono liberi ed

uguali in dignità» aggiungendo che essi «devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza, che tutti sono uguali dinanzi alla legge», che ogni individuo ha diritto al lavoro, alla salute, all'istruzione e alla cultura.

Le ricorrenze del duplice anniversario sono cadute in un anno durante il quale nel mondo è esplosa una gravissima crisi economica che sta facendo crollare il mito delle «magnifiche sorti e progressive» di un sistema iniquo che ha messo le sue mani pesanti sull'intero pianeta. Un sistema responsabile della fame di migliaia di uomini che ha finito per alimentare il barbaro scontro tra i «signori» della guerra ed i «profeti» del terrorismo uniti nel criminale impegno di mandare poveri e diseredati ad uccidersi tra loro ed a uccidere masse di inermi e di innocenti. E sono cadute queste ricorrenze nell'anno in cui in Italia si riaffacciano politiche destinate a far crescere disuguaglianze e discriminazioni.

La fase che stiamo vivendo è nera ma nessuno spazio va concesso al pessimismo perché, nonostante tutto, il progresso dell'umanità è inarrestabile ed i due eventi storici citati hanno indicato il cammino di civiltà che le forze della conservazione possono ostacolare ma non fermare e, ancor meno, ricacciare indietro. Ne sono consolante conferma l'elezione a Presidente degli Stati Uniti di Barack Obama e le speranze che hanno accompa-

gnato tale avvenimento in ogni parte del mondo. Ma è giusto - e non lo si è fatto adeguatamente durante le celebrazioni dei ricordati eventi - mettere in rilievo la distanza che separa lo spirito dei due documenti storici dalle logiche che negli ultimi tempi hanno segnato in negativo la vicenda politica del nostro Paese e quella internazionale. Così come è doveroso chiamare con il loro nome e cognome queste politiche ed i loro profeti: il turbotarismo neoliberalista di Bush in America e di Berlusconi e Tremonti in Italia.

Quel ministro Tremonti che, ponendosi alla guida ideologica della destra, sta oggi tentando di vestire i panni del critico d'avanguardia del dominante sistema economico mentre rimane nei fatti ad esso aggrappato e si adopera per farlo sopravvivere dietro la fumosa formula della cosiddetta «economia sociale di mercato». Un'operazione di lifting politico che la sinistra nostrana, distratta dalle sue diatribe interne e bloccata dai suoi complessi, tenta a disvelare. Una sinistra che fatica a mettere in campo progetti alternativi ispirati ai grandi valori dei due documenti che nel secolo scorso, all'indomani della seconda guerra mondiale, hanno acceso nel mondo ed in Italia la fiaccola della democrazia e della pace. L'anno che sta per chiudersi non è stato molto generoso ma ci ha consegnato certe amare lezioni e certi illuminanti messaggi che possono forse aiutarci nell'anno prossimo ed in quelli successivi.

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 - tel. 080/5910411

REGIONE PUGLIA

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio AA.GG. - P.O. APPALTI CEE
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70100 BARI

AVVISO DI BANDO DI GARA

Per l'affidamento mediante procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs n. 163/06, per l'affidamento del servizio di manutenzione del Sistema di rilevamento di grandezze idrologiche dell'Ufficio Idrografico e Mareografico - Servizio Protezione Civile, di competenza della Regione Puglia. Importo a base di gara per i lavori di manutenzione della durata di 4 anni € 415.640,00, al netto dell'IVA. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 6.560,00.

Codice identificativo gara n. 0249608F05

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Puglia Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio AA.GG. P.O. Appalti CEE;
2. PROCEDURA DI GARA: procedura aperta art. 55 comma 5, del D.Lgs. 163/2006 avviata con determinazione dirigenziale n. 192/2008;

3. LUOGO ESECUZIONE E NATURA SERVIZIO: Territorio della Regione Puglia;
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Artt. 82, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del citato decreto. Nel caso in cui il numero dei concorrenti dovesse essere inferiore a dieci si procederà ai sensi degli artt. 86-87 e 88 del citato decreto.

Il corrispettivo a base d'appalto è fissato in € 415.640,00, al netto dell'IVA - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 6.560,00;

5. DURATA DEL CONTRATTO: Il servizio in appalto avrà durata di quattro anni dalla data di stipula del contratto.

6. RICHIESTA CAPITOLATO E ALTRI DOCUMENTI: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09.01.2009 - documenti disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e / o sul sito www.empuglia.it - per i documenti e le informazioni rivolgersi a: dott. Raffaella Ruccia - tel. 080.5404075/3648 fax 080.5403473 - r.ruccia@regione.puglia.it

7. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12:00 del giorno 19.01.2009.

8. DATA APERTURA OFFERTE: ore 9.30 del giorno 27.01.2009 sorteggio pubblico a buste chiuse ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 presso la sede del Servizio AA.GG. in Bari alla Via Caduti di tutte le guerre n. 15; ore 9.30 del giorno 6.02.2009 seduta pubblica per apertura plichi.

9. ALTRE INDICAZIONI: sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163.

10. Responsabile del Procedimento: Giuseppe Amoruso - Servizio Protezione Civile tel. 080.5402249 - g.amoruso@regione.puglia.it

Data 16.12.2008

Il Dirigente Servizio AA.GG.
(Domenico Console)